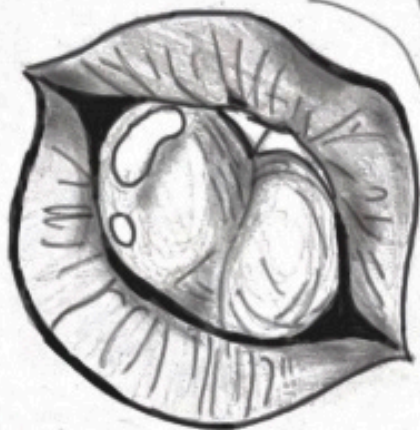


# CASSANDRA



*Drummes*

numero 121

# EDITORIALE

Eros e Thanatos, amore e morte, principio e fine.

Per Freud, le due pulsioni che regolano la vita. L'uno impulso di creazione, l'altro di distruzione, la ricerca della felicità e la tendenza ad essere aggressivi di fronte agli ostacoli. Per altri, Eros è la forza che spinge a lottare, Thanatos quella che spinge all'apatia e alla morte dell'anima, la fine peggiore.

L'uomo tende a fondere queste due pulsioni in quanto lui stesso è dicotomia. Eros e Thanatos si muovono in contemporanea, spesso rendendo i loro confini più labili.

Si dice che bisogna morire per vivere: far prevalere Thanatos per riempirsi di Eros; io credo che sia necessario trovare un equilibrio tra i due. Ci saranno dei periodi in cui l'uno avrà più rilevanza dell'altro ma bisogna sempre cercare una mediazione. Ora Thanatos sta incombando sul mio percorso scolastico: è il momento degli addii, delle conclusioni, è il momento di chiudere un percorso. Sicuramente non è facile, ma il senso di libertà che proverò appena varcherò per l'ultima volta quella porta mi riempirà di Eros.

In questo numero troverete articoli che parlano di morte e d'amore in tutte le loro forme; si parlerà del caso Epstein e delle rotte del Mediterraneo; di film e musica (l'ultima playlist 🎧); di tradizioni estere e di poesia; di Senna e infine dei classici: oroscopo, quiz e ipse dixit!

Siamo arrivati all'epilogo, godetevi questo ultimo numero prima delle vacanze, auguro buona fortuna a tutti i poveri maturandi come me e ringrazio tantissimo la Commissione arte - in particolare Arianna - per la pazienza e per le fantastiche illustrazioni (questo numero è stato completamente disegnato da loro!!).

Vi voglio bene

**Marti**



# INDICE

## ATTUALITÀ

*Caso Epstein* pag. 5

*Rotte di migranti nel Mediterraneo* pag. 7

## CULTURA

*“Saltburn” & “The talented Mr Ripley”* pag. 9

*Giorno della Vittoria: onorare il passato o glorificare il presente?* pag. 11

*Playlist Eros e Thanatos* pag. 13

## NARRATIVA

*Amore e morte* pag. 15

## SPORT

*Magic Senna* pag. 16

## MODA

*La moda tra vita e morte* pag. 18

## TERZA PAGINA

*Oroscopo* pag. 20

*Test: come affronti le situazioni importanti?* pag. 22

*Ipse dixit* pag. 24

# CASO EPSTEIN

Jeffrey Epstein fino a qualche anno fa era uno degli uomini più in vista del jet set internazionale, ma lo scandalo a seguito della scoperta dei suoi terribili crimini lo ha portato a una rapida decadenza, fino ad arrivare alla morte.

Jeffrey Epstein è nato a New York nel 1958 da una famiglia di ceto medio-basso. Nel 1976 è entrato a far parte della banca Bear Stearns come assistente, portando un curriculum finto. Dopo soli 4 anni, nel 1980, è riuscito a diventare socio. L'anno dopo è stato cacciato perché frodava gli azionisti, così ha deciso di fondare la propria compagnia: l'Intercontinental assist group inc, una società di consulenza che si occupava di assistere le vittime di broker e avvocati truffaldini. In pochi anni è riuscito a fare molti salti di carriera e a entrare in contatto con uomini molto ricchi e importanti sul piano internazionale, arrivando così a maneggiare patrimoni miliardari. Agli inizi degli anni 90', durante una festa a New York, Epstein ha incontrato Ghislaine Maxwell, una donna proveniente dall'alta società inglese;



presto si sono fidanzati e hanno iniziato a gestire gli affari insieme. Epstein e Maxwell hanno iniziato a dare vita a un vero e proprio schema piramidale composto da ragazzine (tra gli 11 e i 17 anni), che avevano il compito di convincerne altre a entrare in questo sistema. Ghislaine si occupava dell'adescamento: intercettava adolescenti provenienti da situazioni difficili e offriva loro un'opportunità lavorativa come massaggiatrici presso Jeffrey. Quando queste si trovavano con Epstein, lui riusciva a capire quali sarebbero state le ragazze adatte a essere prostituite agli uomini facoltosi che erano nella sua cerchia. Anche qualora non fossero ritenute adatte veniva detto alle ragazze che se avessero portato delle loro amiche avrebbero ricevuto dei soldi. È bene ricordare che in questi incontri, oltre alle molestie sessuali, non mancavano minacce e manipolazioni. Successivamente queste venivano cedute a magnati della finanza, politici e celebrità durante delle feste organizzate nelle numerose proprietà di Epstein. Questo sistema è andato avanti per anni fino a quando nel 2008 non sono iniziate ad arrivare denunce da parte delle vittime e dei loro parenti. L'FBI e Epstein sono giunti a un accordo che prevedeva la chiusura del caso e una pena di 13 mesi per sfruttamento della prostituzione. Epstein viveva rispetto agli altri carcerati, si faceva portare il cibo che preferiva e durante il giorno poteva uscire, sotto la sorveglianza di una guardia stipendiata da lui stesso. Nel 2018 la testata Miami Herald ha ripreso l'accordo del 2008; si è generato così uno scandalo che ha costretto l'FBI a indagare nuovamente su Epstein, che nel 2019 viene arrestato e incarcerato al Metropolitan Correctional Center di New York, dove ha tentato il suicidio. A causa di ciò Jeffrey era stato messo nel reparto per detenuti a



rischio di suicidio, dove c'erano sempre delle telecamere puntate sulla cella, un compagno di stanza e una guardia che aveva il compito di passare a controllare ogni 30 minuti. Nonostante queste precauzioni il 10 agosto 2019 Jeffrey Epstein è trovato morto suicida nella sua cella. Durante la notte il suo compagno era stato trasferito e, si scoprirà in seguito, le telecamere erano state disattivate. L'autopsia fatta dalla polizia confermava il suicidio. Molti però pensano che questo non sia un caso di suicidio ma che siano stati gli uomini potenti, ospiti delle sue feste, a ucciderlo per evitare che venissero scoperte delle informazioni compromettenti su di loro.

Dopo il presunto suicidio di Epstein la Maxwell si è resa latitante, ma il 2 luglio 2020 è stata arrestata. Il processo contro di lei è andato avanti risultando una condanna di 20 anni per adescamento di minori e altri reati.

A gennaio sono stati resi pubblici alcuni documenti riguardanti il processo della Ghislaine Maxwell, in cui sono stati fatti dalle testimoni e dalle vittime 177 nomi di persone collegate alla cerchia di Epstein, ma è bene ricordare che non tutti questi sono coinvolti nel traffico di ragazze, alcuni sono connessi agli affari finanziari di Epstein.

Un nome presente in queste carte, ma che già era indubbiamente legato alla prostituzione di queste adolescenti è quello del principe Andrew. Già era emersa una foto del 2001 in cui il duca di York era abbracciato a Virginia Giuffrè, all'epoca 17enne, in una delle camere da letto della villa di Epstein nelle Isole Vergini. In passato Giuffrè aveva dichiarato di essere stata abusata sessualmente da lui 3 volte nel 2001, ma in questi documenti processuali sono emerse le testimonianze di altre vittime riguardo a orge con molte minorenni.

Un nome non proprio nuovo è quello dell'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. In precedenza la stessa Ghislaine Maxwell aveva dichiarato che spesso lui prendeva il jet privato di Epstein chiamato "Lolita Express", proprio perché si occupava di portare gli ospiti alle case in cui si svolgevano questi festini in cui erano coinvolte le ragazze. Recentemente però Johanna Sjoberg, una delle vittime, ha testimoniato che lo stesso Epstein le aveva confidato che a Clinton piacevano le ragazze giovani. È bene precisare che però Sjoberg non ha dichiarato di avere avuto rapporti con l'ex presidente.



Johanna Sjoberg ha anche citato David Copperfield, un illusionista, che in un'occasione le avrebbe chiesto se era a conoscenza del fatto che le ragazze fossero pagate per portarne altre. Anche in questo caso non ci sono accuse di abusi sessuali, ma si può affermare con certezza che fosse a conoscenza della rete di Epstein.

Un nome che invece risulterà sconosciuto ai più è quello di Alan Dershowitz, professore di Legge presso l'Università di Harvard e componente del *team* legale di O.J. Simpson. Una testimone anonima ha detto che Dershowitz avrebbe avuto rapporti con lei in differenti occasioni.

I documenti riportano tra gli ospiti abituali l'ex agente di moda Jean-Luc Brunel. Nel 2015 era stato accusato di aver fornito minorenni a Epstein. Brunel si sarebbe suicidato in carcere nel 2022, dove si trovava a seguito di accuse di violenza

sessuale su minori.

Johanna Sjoberg ha inoltre dichiarato che Epstein si vantasse di avere conoscenze molto strette con Leonardo DiCaprio, Kate Blanchett e Bruce Willis, ma secondo lei si trattava solo di spacconeria. I loro nomi non ricorrono ulteriormente.

È ritornato invece il nome di Naomi Campbell. Già si era a conoscenza della sua affiliazione con Epstein e a testimoniare c'è una sua foto del 2001 insieme a Virginia Giuffrè in una delle case di Epstein e sappiamo che ha utilizzato più volte il Lolita Express. Nel 2019 ha dichiarato che non sapeva dei traffici sessuali e che Epstein le era stato presentato nel 2001 da Flavio Briatore, all'epoca suo compagno.

Recentemente, molti utenti di Instagram e Tik Tok hanno iniziato a scherzare su

alcune dichiarazioni emerse dalle carte processuali riguardo a delle bizzarre perversioni sessuali di Stephen Hawking, che coinvolgerebbero donne nane, equazioni e lavagne troppo alte. In realtà, si trattano di *fake news*, dai documenti pubblicati sappiamo solo che Hawking si sarebbe recato nella casa delle Isole Vergini di Epstein con altri scienziati per un convegno scientifico, ma è emerso anche che lo stesso Epstein ha mandato una *mail* alla Maxwell chiedendole di offrire ricompense alle amiche di Virginia Giuffrè affinché smentissero quest'ultima sul ruolo di Clinton e sulla presunta partecipazione di Hawking a un'orgia con minorenni.

**Rebecca Madravio 4A**

## ROTTI DI MIGRANTI NEL MEDITERRANEO

Le rotte di migranti nel Mediterraneo collegano dagli anni Novanta l'Africa e l'Oriente con l'Europa; il mare viene attraversato da alcune imbarcazioni, pescherecci e barche. L'Italia, la Spagna e la Grecia sono alcuni dei principali punti d'ingresso.

Il fenomeno delle morti nel Mediterraneo è una tragica realtà che coinvolge rifugiati e migranti che cercano di attraversare il mare per raggiungere l'Europa, causando spesso la loro morte.

La strage di Cutro, per esempio è stato un tragico evento marittimo avvenuto nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023. Un caicco, partito dalla Turchia e carico di almeno 180 migranti, si è arenato su una secca a poche decine di metri dalla costa di Steccato di Cutro. Questo incidente ha portato alla morte di circa 100 persone, tra cui molti bambini.

Le autorità italiane erano state avvisate della presenza del caicco, ma non hanno attivato nessuna operazione di soccorso.

A soccorrere per primi i naufraghi furono due pescatori del luogo, che sentirono il frastuono del disastro e le grida di chi era in difficoltà e allertarono i carabinieri e altra gente del luogo per correre in aiuto. Nel buio più completo e al gelo della notte, i volontari e i carabinieri salvarono chi era ancora vivo, cominciando a estrarre dall'acqua numerosi corpi senza vita spinti verso la riva dalla violenza delle onde.

“Nessuno mette i figli su una barca a meno che l'acqua non sia più sicura della terra”.

Questo incidente è un lutto, lutto non solo nazionale, ma internazionale. Ne ha parlato tutto il mondo, ma davanti alle bare numerate si è presentato soltanto il Presidente Mattarella. Troppo “solo” per farci sperare che qualcosa possa cambiare.

Partendo dalla scuola che forse dovrebbe contribuire di più, di fronte a tragedie del genere, a creare una sensibilità diversa tra i giovani.

Un altro tra i naufragi più catastrofici del XXI secolo nel Mediterraneo è stato quello del 3 ottobre 2013 al largo dell'isola di Lampedusa.

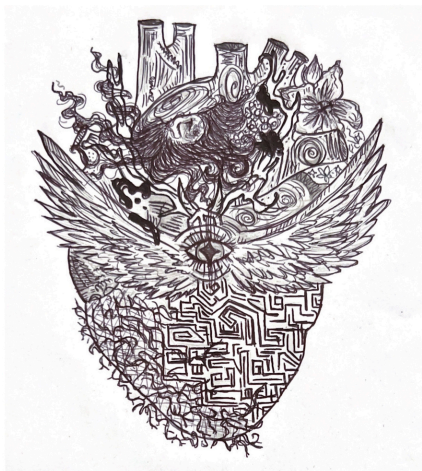
Un'imbarcazione libica usata per il trasporto di migranti avvenuto il 3 ottobre 2013 a poche miglia dal porto di Lampedusa. Il naufragio ha provocato 368 morti accertati e circa 20 dispersi presunti. L'imbarcazione proveniva dalla Tunisia e il naufragio è avvenuto a circa 5 miglia da Lampedusa.

“Continuano a ripetere il racconto di quello che hanno vissuto, le immagini strazianti del naufragio che ha coinvolto diverse donne e bambini e al quale sono miracolosamente sopravvissuti. Le testimonianze strazianti dei due minori che abbiamo raccolto nell'hotspot di Lampedusa ci lasciano ancora una volta sgomenti di fronte al dolore che troppi bambini, donne e uomini stanno vivendo e alla vite che continuano ad essere sacrificate anche a causa della mancanza di un sistema strutturato di ricerca e soccorso in mare, hanno raccontato che a un centro punto la barca in cui viaggiavano si è capovolta e si sono ritrovati in acqua. Hanno iniziato a bere, sono finiti sott'acqua, hanno fortemente temuto di annegare e poi hanno visto tanta gente morire attorno a loro. Immagini terribili per chiunque, figuriamoci per due ragazzini, che viaggiavano soli, senza alcuna figura cara”

Questa è la testimonianza della portavoce di “Save the Children” sottolineando ancora una volta come sia indispensabile e urgente un impegno diretto degli Stati membri e dell'Unione Europea per l'attivazione di un sistema strutturato, coordinato ed efficace di ricerca e soccorso e per la definizione di canali d'ingresso

sicuri affinché cessi questa catastrofe. Il Mediterraneo centrale si conferma ancora una volta tra le rotte più pericolose al mondo e non ci si può limitare al cordoglio di fronte a questa ennesima tragedia.

Ancora nel 2024 sono stati registrati 167 decessi e 324 persone disperse; la traversata del Mediterraneo continua a essere la rotta più pericolosa per i migranti, con almeno 3.129 morti e dispersi, costituendo il numero più alto di decessi registrato nel Mediterraneo dal 2017.



**Marta Capuano 3C**



# “SALTBURN” & “THE TALENTED MR RIPLEY”

Quando la redazione di Cassandra si è trovata e ha stabilito il tema di questo numero, “Eros e Thanatos”, mi è venuto in mente “Saltburn”, un film di Emerald Ferrell uscito in Italia a dicembre 2023 e che è subito diventato un trend su Tik Tok e Instagram a causa di alcune scene. Questo film racconta la storia di Oliver (Barry Keoghan), un ragazzo che con una serie di inganni riesce a diventare amico di Felix (Jacob Elordi), rampollo di un'antica famiglia aristocratica inglese; fra i due sembra esserci una grande intesa, a tal punto che Felix invita Oliver a passare le vacanze nella sua tenuta, che va subito d'accordo con la famiglia che lo sta ospitando, forse anche troppo. Col passare del tempo Oliver inizia a ossessionarsi con Felix, ma dopo essere stato rifiutato, cade in una spirale di follia che lo porta a uccidere lui e tutta la sua famiglia, fino a rimanere l'unico abitante della magione. Mentre guardavo questo film ne notavo alcune somiglianze sia nella trama sia nei temi con un altro, ovvero “The Talented Mr. Ripley” (1999) di Anthony Minghella. Tratto dall'omonimo libro di Patricia Highsmith, racconta la storia di Tom Ripley (Matt Damon), un giovane truffatore newyorkese squattrinato che un giorno viene chiamato da un amico pianista per sostituirlo a una festa dell'alta società. Dopo essersi esibito Tom viene avvicinato dall'armatore Herbert Greenleaf (James Rebhorn), che, notando la giacca dell'università di Princeton (che in realtà apparteneva all'amico pianista), crede si tratti di un ex compagno di università del figlio Dickie e gli chiede di convincerlo a tornare a casa dall'Italia, dove sta vivendo una vacanza perenne grazie alla ricchezza della sua famiglia. Tom, vedendo un'occasione per guadagnare, non svela l'equivoco e parte per Mongibello (una



città di finzione ispirata a Ischia). Dopo averlo trovato in spiaggia, Ripley si presenta a Dickie (Jude Law) e a Marge (Gwyneth Paltrow), la sua ragazza, come un ex compagno di università; anche se Dickie non si ricorda di Tom, diventa suo amico e gli permette di stare in Italia con lui e Marge. Con il tempo Ripley si innamora di lui, ma risulta essere sempre più soffocante e quindi Dickie, che prima era affettuoso con lui, inizia a trattarlo freddamente. I due ragazzi, mentre sono in barca sulla costa di Sanremo, hanno una discussione: Tom rivela i suoi sentimenti d'amore, però Dickie lo respinge e lo appella come un fastidioso approfittatore; la discussione degenera in uno scontro fisico, alla fine del quale Tom lo uccide colpendolo con un remo. Una volta occultato il cadavere, Ripley, con una serie di inganni e bugie, assume l'identità di Dickie: si appropria dei suoi oggetti e dei suoi documenti, si veste come lui e usa i suoi soldi.

Tra questi due film oltre a un amore non ricambiato, troviamo comune il confronto tra due diverse realtà sociali, una classe medio bassa e una privilegiata, anche se avviene in modi diversi. Felix e Dickie Greenleaf sono dei personaggi incredibilmente simili: due ragazzi che dicono di voler fuggire dal loro ambiente sociale ma che nei fatti ne sono una stereotipata rappresentazione; due ragazzi carismatici che con la loro aurea dorata attirano molte persone di cui però si stancano presto; due ragazzi estremamente infantili che vogliono vivere in un limbo di benessere continuo, allegria e festa senza voler affrontare le loro responsabilità. Dall'altro lato abbiamo invece Oliver e Tom Ripley, entrambi provenienti da una classe medio-bassa, che sono disposti a usare dei mezzi ingiusti per raggiungere quello status sociale di cui la sorte li ha privati. In entrambi i film riusciamo a vedere come la perfezione di una classe sociale agiata si riduce a essere solo una patina: gli ostentati rapporti di amicizia e affetto tra i familiari di Felix e fra gli amici di Dickie non nascondono altro se non il desiderio di sopravvivere, perché in fondo quello che dal basso sembra essere un paradiso terrestre, non è altro che la prosecuzione di quella giungla da cui Oliver e Tom stanno cercando di scappare. Ciò che divide maggiormente questi film è l'identificazione a classe dominante. L'ambientazione europea di Saltburn richiamo un tipo di privilegio nobiliare, basato sul sangue, quindi per Oliver l'unico modo per essere nobile è assumere il



DNA di persone già nobili, ed ecco come la famosa scena della vasca e quella del rapporto orale Venicia si inseriscono perfettamente nel percorso di rivalsa sociale di Oliver. Invece nel *Talented Mr. Ripley* si fa riferimento a un sistema valoriale più tipicamente americano e capitalista, quindi si identifica il privilegio nella grande imprenditoria, basata sull'avere e sulla ricchezza; infatti, quando prende il posto di Dickie, Tom non assume il suo DNA come fa Oliver con Felix, ma si impossessa dei suoi beni, usa i suoi vestiti e spende i suoi soldi.

Questi sono gli aspetti che rendono evidenti le influenze di *talent ripley* su *Saltburn*, che tuttavia non si limita a essere un *remake* ma è stato in grado di narrare una storia simile con tematiche simili sotto diversi punti di vista.

**Rebecca Madravio 4A**

# GIORNO DELLA VITTORIA: ONORARE IL PASSATO O GLORIFICARE IL PRESENTE?

Ogni anno, il 9 maggio, in Russia si festeggia il Giorno della vittoria, in cui si commemora il trionfo dell'Unione Sovietica sul nazismo. Per il popolo russo questa è la celebrazione più importante per l'anno, in quanto non c'è famiglia nel Paese che non abbia un parente che non abbia partecipato alla "Grande guerra patriottica", ed è dunque l'occasione per ricordare i propri parenti e commemorarne il sacrificio, ma negli ultimi anni questo giorno ha assunto anche un altro significato, la glorificazione della realtà odierna russa e l'esaltazione della nazione: l'evento principale di questo giorno infatti è la grande parata militare sulla Piazza Rossa, dove ogni anno sfilano migliaia di soldati, carri, automezzi, e perfino missili balistici, tutto sotto lo sguardo compiaciuto del pubblico e del presidente. Il Giorno della Vittoria dunque è di fatto una dimostrazione di forza dell'esercito russo. Problematico è diventato anche il discorso di Putin, in cui da due anni a questa parte viene menzionato il conflitto in Ucraina, inteso oggi quasi come una seconda guerra patriottica condotta dal popolo russo, nuovamente minacciato, contro nuovi nazisti, gli ucraini.

La simbologia di questa festa è altrettanto strumentalizzata, a cominciare dal Nastro di San Giorgio: decorazione di epoca zarista, fu soppresso nell'URSS e poi recuperato in nuova forma nel '45, per poi essere



riabilitato del tutto durante il mandato di Putin e divenuto simbolo della Vittoria. Il problema è subito manifesto e oggi il Nastro è usato in senso nazionalista e come simbolo di supporto all'invasione dell'Ucraina, tanto da comparire anche nella simbologia ufficiale. Non è nemmeno raro per i soldati russi indossarlo sulla propria uniforme, in particolare per i reparti d'élite come i paracadutisti. Altro simbolo molto usato in Russia è lo Stendardo della Vittoria, vale a dire il vessillo issato sul Reichstag il 1 maggio 1945, vessillo che, nonostante rechi l'effigie della falce e martello, è consuetudine sventolare ogni 9 maggio. "Per ogni russo è sacro, una reliquia, la quale ci fu consegnata dai nostri nonni e parenti che diedero la vita per la pace ed il nostro futuro" si è detto lo scorso 9 maggio. Ancora, non è raro per l'esercito russo servirsi di questa bandiera sul campo, tanto che sovente, alla cattura di un villaggio o di una città, a sventolare trionfalmente sono sia la bandiera nazionale che lo Stendardo della Vittoria. E' chiaro dunque come questo simbolo, a discapito dell'ideologia di cui è veicolo, nella

psiche russa sia diventato l'emblema del Trionfo e venga usato indistintamente da ogni frangente politico.

Il Giorno della Vittoria dunque è diventato un'espressione di quello che in Russia si può definire come "culto della Vittoria", che vede la miticizzazione della Seconda guerra mondiale e della vittoria sovietica, diventati il perno dell'ideologia russa moderna, il cui dogma è che il conseguire la Vittoria, qualunque essa sia, sia come un'emulazione del "glorioso passato" e quindi una sorta di dovere sacro verso il Paese ed i propri antenati; è la resa moderna del culto della dea Nike in Grecia, stavolta però inteso in senso più patriottico e nazionalistico e soprattutto pienamente in sintonia con quella che è la fede Ortodossa russa. La Chiesa russa infatti, in linea con l'idea Ortodossa di Chiesa nazionale, appoggia pienamente quest'ideologia politica interpretandola in senso religioso, cioè trasformare la Vittoria dell'URSS e della Russia nella Vittoria di Dio sul male: questa simbiosi Stato-Chiesa ha trovato come massimo risultato la costruzione, fuori Mosca, di una cattedrale militare totalmente dedicata alla Vittoria nella Seconda guerra mondiale, con imponenti mosaici raffiguranti schiere di vittoriosi soldati sovietici su cui campeggiano Arcangeli, Croci e Santi guerrieri, tutto mentre ai lati sono affissi gli stendardi di guerra sovietici e nelle vetrate sono raffigurati ordini militari assieme simboli religiosi. La cattedrale, addirittura, è in gran parte metallica: è stata costruita con il

metallo preso dai veicoli militari nazisti catturati.

Il Giorno della Vittoria dunque è un giorno che riesce ad unire tutti in Russia: destra, sinistra, atei, credenti, tutti con un solo scopo, onorare la Vittoria passata della Madrepatria e ribadire la sua supremazia oggi come allora. Viene dunque da domandarsi: questo giorno così importante, in cui si dovrebbero onorare le milioni di persone che diedero la vita per eradicare il nazismo, è solo un giorno di ricordo ed orgoglio nazionale, oppure si è trasformato nella semplice glorificazione del presente e della realtà russa, una realtà ormai nazionalista che trova nel culto dell'antica Vittoria la sua giustificazione ed il suo fine?



**Andrea Davide Ravasio 5C**

# PLAYLIST EROS E THANATOS

Nell'ultima playlist dell'anno (e della nostra vita) vi presentiamo dieci brani che parlano di amore, di morte e di amore che porta alla sofferenza estrema, quasi alla morte. Questa e tutte le altre *playlist* le potete trovare sul profilo Spotify di Cassandra. *Have fun and stay tuned!*

## **Per due come noi, Brunori Sas**

Canzone d'amore per eccellenza, è un inno all'amore eterno. Lo stesso che ti farà restare legato per sempre alla tua persona, nonostante il rapporto possa cambiare passando dall'amore all'innamoramento.

## **Gonna need someone, Ringo Starr**

Dall'ultimo album del mitico Ringo Starr, questa spensierata canzone (su cui ha tra l'altro suonato la chitarra Nick Valensi degli Strokes) ci ricorda come nella vita sia impossibile non avere nessuno da amare o a cui voler bene.

## **Vita sociale, Canova**

Nella vita tutto passa, vediamo scorrere il tempo senza poterlo fermare e questo provoca uno stato d'ansia e di malessere che ci fa venir voglia di morire, come dice la canzone.

## **Time in a bottle, Jim Croce**

La canzone riflette sulla fugacità del tempo e sulla volontà di catturare i momenti preziosi della vita. La melodia dolce e malinconica, accompagnata dalla stupenda voce di Croce, trasmette un senso di nostalgia e rimpianto, soprattutto se si pensa alla prematura scomparsa del suo autore.

## **Love is a laserquest, Arctic Monkeys**

La ragazza a cui è dedicato il brano pensa che l'amore sia come una partita di laser tag, prende tutto come se fosse un gioco, finendo per illudere le persone a cui si lega. Una di queste è Alex Turner che proietta in lei la sua idea di anima gemella con cui continua a fare i conti anche a relazione conclusa.

## **She's a rainbow, The Rolling Stones**

Direttamente dall'era psichedelica degli Stones questa canzone dal testo surreale una figura femminile viene paragonata ad un arcobaleno: la donna citata nel testo viene spesso considerata una metafora del LSD e "She shoots colours all around" "She comes in colours everywhere".



## **Tutto Bene, Ernia**

“Ma a me Marta manca anche se per me è morta, Marta non ritorna”. Amare una persona fino ad odiarla, fingere di non sentirne la mancanza quando torna il ricordo, sentire il peso della vita sulle proprie spalle mentre tutti sembrano felici e appagati, ecco di cosa parla questa canzone.

## **The piper's call, David Gilmour**

Ultimo singolo del chitarrista dei Pink Floyd, intriso di melodie evocative e atmosfere sognanti. La canzone sembra a tratti rimandare alla figura di Syd Barret, fondatore dei Pink Floyd che a causa di problemi mentali causati anche dalle droghe è arrivato al punto di essere considerato dagli ex-compagni un morto tra i vivi.

## **O mi uccidi, Naska**

Per Naska non esistono vie di mezzo: lui e la ragazza a cui è dedicato il brano non potranno mai essere amici, o amanti o assassini. L'amore e l'odio sono due sentimenti così polarizzanti che vengono resi al meglio dall'indie rock italiano dell'artista.

## **Tears in Heaven, Eric Clapton**

Toccante ballata scritta in memoria del figlio Conor, morto tragicamente a quattro anni. La canzone, riflettendo il dolore e la perdita, è diventata una delle sue opere più celebri e commoventi.

Siamo giunti alla fine della rubrica più acculturata del Sarpi, speriamo di avervi fatto conoscere tanta buona musica, ricordatevi di seguirci sia su Instagram che su Spotify e se avete dei brani da consigliarci non esitate a contattarci!

**Matteo Folci e  
Martina Musci 5D**

# AMORE E MORTE

Certe volte mi domando  
se ti amo troppo  
o se non ti amo affatto

e la risposta la ritrovo.  
Come una barca che arriva all'approdo  
ripeto vecchi gesti.  
In quale vita mi ameresti?

Se ti abbraccio forte forte  
sento un pavido dolore,  
se ti lascio andar per sempre  
sento l'animo dolente.

Pago il prezzo:  
una gelida sorte  
il tuo dolce tocco  
tra amore e morte.

Luca Ferrabue 2A

# MAGIC SENNA

## Il mio nome è Ayrton, e faccio il pilota...

Se per caso vi steste chiedendo quanti siano, la risposta è 32; 32 ragazzi che sono morti facendo quello che amavano più di ogni altra cosa: correre a velocità folli, sfiorando i muri di tutto il mondo cercando di essere i più veloci e di salire su quei tre gradini che fin da piccoli sognavano, per ottenere quello stesso premio che era riservato ai vincitori olimpici nell'antica Grecia, la gloria eterna. Ai 32 se ne aggiungono altri 12, deceduti a bordo di auto di formula 1 durante test privati. La morte di alcuni di questi 44 è purtroppo finita nel dimenticatoio, quella di altri ha invece sigillato in eterno la grandezza di uomini che sarebbe riduttivo chiamare soltanto piloti: il due volte campione del mondo Alberto Ascari, il ferrarista Gilles Villeneuve e, forse, il pilota più grande di tutti i tempi, Ayrton Senna da Silva.

## ...ho capito che un vincitore vale quanto un vinto...

La sua storia comincia il 3 giugno 1984, nel principato di Monaco. Il sabato pomeriggio il vice campione del mondo in carica Alain Prost conquista la *pole position*, abbassando di due secondi il tempo dell'anno precedente e conquistando praticamente anche la vittoria di un Gran Premio in cui sorpassare è sempre stato quasi impossibile; ma è proprio da quel "quasi" che inizia questa storia. Sotto la pioggia incessante di Montecarlo, che costringe a posticipare di quarantacinque minuti la gara, alla sua prima stagione in Formula 1, su una Toleman, Ayrton, (posizionatosi 13° in qualifica), inizia una rimonta incredibile. E così, complici alcuni errori di chi lo precede e la sua abilità sovrumana sul bagnato, affinata all'epoca dei kart, al diciannovesimo giro di sessantasette Senna si trova in seconda posizione, dietro soltanto al futuro rivale di sempre, Alain Prost.

E man mano che i giri e la pioggia aumentano, Ayrton diminuisce il suo gap dal francese, portandosi, al trentesimo giro, a soli otto secondi dalla testa della corsa. Al passaggio dalla zona dell'arrivo Prost invita ad ampi gesti i commissari a fermare la gara e, durante il giro successivo, il trentunesimo, vengono esposte non una, non due, ma ben tre bandiere: la rossa, che interrompe momentaneamente la gara, la nera, che obbliga i piloti a fermarsi ai box e quella a scacchi, che pone fine alla gara. Senna è indignato, e durante il giro di rientro tiene il braccio alzato, come a dire che il vincitore in realtà è lui. Indipendentemente dal risultato però, Ayrton ci aveva appena dimostrato che il Brasile, dopo Fittipaldi e Piquet, aveva sfornato un nuovo talento, destinato a diventare leggenda.

## ...ho capito che la gente amava me...

In Portogallo nel 1985 arrivano, sempre sul bagnato, la prima pole e la prima vittoria in Formula 1. Nel 1988 a Suzuka il primo mondiale, nel '90 invece, sempre in Giappone, il secondo. Ma è la stagione '91, più delle altre, che lo rende a tutti gli effetti una leggenda di fama mondiale ed un eroe nazionale in patria più amato anche di Pelé. È il 24 marzo e la Formula 1 fa tappa in Brasile, a casa di Senna, che, tra problemi meccanici e tamponamenti, in sette anni non è mai riuscito a vincere davanti ai suoi tifosi. Però stavolta è diverso: Ayrton parte dalla pole ed è nettamente più veloce delle Williams di Mansell e Patrese. Nei primi giri quindi la sua McLaren se ne va in fuga, accumulando quaranta secondi di vantaggio sugli inseguitori. Tutto sembra dunque andare per il meglio. Al sessantesimo giro però la maledizione del Brasile colpisce ancora; Senna non riesce a inserire la quarta

marcia, poi la terza, poi la quinta, e Ayrton è costretto a correre il resto della gara soltanto con la sesta: il volante diventa durissimo e la macchina sembra non accelerare più, nessuno potrebbe vincere in queste condizioni. Nel corso di due giri Patrese ha recuperato 26 secondi, e a 5 giri dalla fine il distacco è di soli 14 secondi, poi al terzultimo passaggio l'italiano si trova dietro di 5.4 secondi. È finita, anche questa volta Senna non ce l'ha fatta. Ma, sarà la forte fede di Ayrton o sarà un semplice colpo di fortuna, ad un certo punto sull'autodromo José Carlos Pace inizia a piovere. Ed è qui che Senna compie la sua più grande magia: con le gomme da asciutto sul bagnato e con la sesta fissa, il brasiliano non non si fa più riprendere e arriva per primo sotto la bandiera a scacchi. Le tribune esplodono di gioia, ma Ayrton non le sente, non le può sentire: nel suo casco l'unico rumore è il suo urlo di fatica e felicità. Questa non è solo la sua vittoria ma è quella di tutti i brasiliani: un momento di festa per tutto un popolo pieno di disuguaglianze sociali, dove i ricchi, come Senna (che forse per questo si sente anche un po' in dovere di restituire ciò che gli era stato dato), vivono assieme ai poverissimi.

**...mi ha detto "Chiudi gli occhi e riposa", e io, adesso, chiudo gli occhi.**

Il weekend di Imola 1994 inizia con un incidente quasi fatale per Barrichello al venerdì e prosegue con la prematura scomparsa di Roland Ratzenberger durante la qualifica del sabato. Il giorno della gara tutta la griglia è sconvolta, ma si è deciso lo stesso di correre. Alla partenza un brutto scontro tra due vetture, in cui rimangono ferite nove persone sugli spalti a causa dei detriti, sembra l'ennesimo sprone a fermare la gara, ma dopo 5 giri sotto *safety car* Senna riparte con Schumacher dietro a 5 decimi: inizia il sesto giro, l'ultimo giro di un mago, un eroe, una leggenda.

Tamburello, Villeneuve, Tosa, Piratella, Acque Minerali, Variante Alta, Rivazza, Variante Bassa, Tamburello, un botto, il silenzio di 200.000 persone: sono le 14:17.

Il 4 maggio a San Paolo milioni di tifosi si riversano per le strade attorno a quella bara coperta dalla bandiera brasiliana, per celebrare "O melhor de todos os tempos".



**Gabriele Lucchini 3A**

# LA MODA TRA VITA E MORTE

Nel mondo della moda, i temi di Eros e Thanatos — amore e morte — hanno da sempre affascinato e ispirato stilisti, artisti e creativi. Questi due concetti, profondamente radicati nella psiche umana, rappresentano le forze contrapposte della vita: la pulsione vitale, l'amore e il desiderio da un lato, e la pulsione di morte, la fine e il declino dall'altro. La loro intersezione crea una tensione dinamica che dà vita a collezioni profonde, evocative e spesso provocatorie.

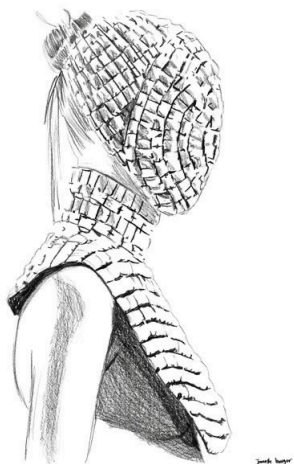
Eros, nella mitologia greca, è il dio dell'amore e del desiderio. Rappresenta la forza creativa, la passione e l'energia vitale. In moda, Eros si manifesta attraverso tessuti lussuosi, *silhouette* sensuali e dettagli romantici. I capi ispirati al Dio celebrano la bellezza del corpo umano e l'intensità delle emozioni. I tessuti utilizzati per evocare Eros sono spesso ricchi e opulenti: seta, raso, velluto e pizzi intricati. Questi materiali, con la loro *texture* morbida e il loro drappeggio fluido, avvolgono il corpo come una seconda pelle, accentuando le curve naturali e creando un senso di lusso e seduzione. I colori di Eros sono caldi e passionali: rosso rubino, rosa intenso, oro scintillante e tonalità della carne. I motivi floreali, con i loro petali delicati e le loro forme sinuose, evocano la bellezza e la fragilità. Tra gli esempi più iconici di moda Eros troviamo: Versace, noto per le sue creazioni che esaltano la sensualità e l'opulenza.

Le collezioni di Gianni e Donatella Versace spesso presentano abiti con tagli provocanti, tessuti ricchi come la seta e il velluto, e decorazioni elaborate che trasudano lusso e desiderio; Dolce & Gabbana che celebra l'amore e la passione nelle sue collezioni, con abiti ispirati alla tradizione italiana. Le loro creazioni spesso incorporano pizzi, ricami floreali e *silhouette* avvolgenti, evocando romanticismo e vitalità; Valentino che, sotto la direzione di Pierpaolo Piccioli, esplora l'eroticismo con eleganza e raffinatezza. I suoi abiti sono noti per la loro leggiadria e per l'uso di colori intensi come il rosso Valentino, simbolo di passione e amore.

Thanatos, personificazione greca della morte, rappresenta la fine, il silenzio e l'oscurità. Nella moda, Thanatos si esprime attraverso colori scuri, design austeri e materiali che evocano mistero e gravità. Gli abiti ispirati a Thanatos esplorano temi di mortalità, perdita e decadenza, spesso con un'estetica che richiama il gotico e il drammatico. I tessuti utilizzati per ricordare il Dio sono la pelle, il velluto nero, la lana pesante e la stoffa metallica. I colori di Thanatos sono cupi e ombrosi: nero, grigio, blu notte e tonalità scure che evocano mistero e serietà. Tra gli esempi più ricordati di moda Thanatos troviamo: Alexander McQueen, celebre per le sue collezioni che esplorano la bellezza della morte e della decadenza. I suoi abiti combinano elementi gotici e romantici, con dettagli come teschi, piume nere e strutture complesse che suscitano un senso di oscurità e bellezza tragica; Rick Owens che adotta un approccio minimalista e oscuro, con design che enfatizzano la struttura e la forma. Le sue collezioni spesso utilizzano una tavolozza di colori



scuri e materiali robusti, creando un'estetica che è al tempo stesso primitiva e futuristica; Gareth Pugh, noto per i suoi design all'avanguardia che spesso sfidano le convenzioni della moda. Le sue creazioni possono sembrare armature moderne, con linee dure e materiali non convenzionali che evocano un senso di protezione e potenza.



Maison Margiela che, con la guida di John Galiano, ha creato collezioni che uniscono il romantico con il macabro, utilizzando tessuti eterei accanto a materiali grezzi e dettagli drammatici; Yohji Yamamoto, maestro nel bilanciare l'oscurità con la sensualità. Le sue collezioni spesso presentano abiti fluidi e drappeggiati in tonalità scure, creando un'estetica che è al contempo avvolgente e misteriosa.

Eros e Thanatos rappresentano due forze fondamentali dell'esistenza umana, e la loro esplorazione nella moda offre una visione profonda e complessa della nostra realtà. Attraverso colori, tessuti e design, gli stilisti evocano queste potenti forze, creando abiti che non solo adornano il corpo, ma raccontano storie di vita, amore, morte e rinascita. La moda, quindi, diventa un mezzo attraverso il quale possiamo esplorare e comprendere la dualità della nostra esistenza, celebrando la bellezza che emerge dall'intersezione di Eros e Thanatos.

## Ginevra Sansoni 4C

La moda contemporanea spesso fonde gli elementi di Eros e Thanatos, creando una tensione dinamica tra vita e morte, creazione e distruzione. Questa fusione riflette la complessità dell'esperienza umana, dove la bellezza può emergere dal dolore e la vita può essere trovata nella morte. Gli esempi più noti della fusione tra Eros e Thanatos sono: Comme des Garçons che, sotto la direzione di Rei Kawakubo, esplora la dualità con collezioni che sfidano le nozioni tradizionali di bellezza e bruttezza. I suoi abiti spesso combinano elementi di fragilità e forza, vita e morte, in modo innovativo e provocatorio;

# ♥ OROSCOPO 🦇

Aahh, ερωσ e θανατος, amore e... MORTE(la parte più divertente), uno degli argomenti che ci appassionano di più... ma mai quanto la MATEMATICA e la PROBABILITA'!! Cosa? non c'entrano niente?! *Let me explain*: dopo tutte le lunghe e laboriose pagine precedenti, crediamo sia necessaria obiettività e ragione, fredda ragione e, appunto, in virtù di tutto ciò abbiamo deciso di ordinare i responsi degli astri di questo mese sotto indici di probabilità (Pr.=probabilità) (questa edizione meno umorismo e più obiettività, sorry)



## ARIETE

Il tuo ερωσ é assicurato, sebbene sia un po' speciale.

Piccole possibilità negative.

Pr. Malattie veneree: 35%

Pr. Amore della tua vita:104%👶

Pr. Di concepire (anche se uomo): 55%

Fonte: Luna



## CANCRO

Pensi sempre di avere una... Si dice così NO...? Oh, YEAAAHH... e poi e poi... che IDEAL!👶👶

Pr. malattie (spero solo) veneree: 76% (Mannaggia a te)

Pr. amore della tua vita: 15,5%

Pr. di concepire (solo per cantanti neomelodici): 0.69%

Fonte: Geolier



## TORO

Non c'è male, ma attento ai pregiudizi!

N.B. un buon utilizzo delle protezioni

Pr. Malattie veneree: 6%

Pr. Amore della tua vita (se e solo se dello stesso sesso): 34%

Pr. Di concepire o far concepire:22%

Fonte: Mart...ino, campanaro, suoni tu, suoni tu, suoni le campane...



## LEONE

Tutto fumo niente arrosto. Hai gli artigli e la criniera, ma non cucchi proprio niente.

Pr. malattie veneree: 0%

Pr. amore della tua vita: 0% (mmmm....

sembrava strano così poche malattie)

Pr. di concepire (both gender): 100% (Arcangelo Gabriele???)👶di nuovo?)



## GEMELLI

Vale doppio, come era ovvio

Pr. Malattie veneree: 30\*2%

Pr. Amore della tua vita : 64\*2%

Pr. Di concepire (solo se uomo): 100\*2% (altrimenti 0%)

Fonte: HR 2061, BD +7 1055, HD 39801, SAO 113271 e PPM 149643



## VERGINE

Cavolo, non di nuovo! ma cosa mi combini! avevi UNA occasione e anche quest'anno l'hai bidonata.

Pr. malattie veneree: 49%

Pr. amore della tua vita: 1%

Pr. di concepire (non both gender): 50%

Fonte: IO



### BILANCIA

Sorry, ma avevamo finito le idee, perciò una pacca sulla spalla e tanti auguri.

(OVVIAMENTE si scherza, questo oroscopo non è assolutamente inventato, ma tutto frutto di un'attenta osservazione... stellare)

Pr. malattie veneree: indeterminato%

Pr. amore della tua vita: indeterminato%

Pr. di concepire (every gender) : Io propongo

Samuele come nome%

Fonte: la mia voglia di vivere



### CAPRICORNO

Sei un Church lover 🏰  
certificato da Urano

Pr. malattie veneree: 13%

Pr. amore della tua vita: f% (Nel tuo cuore c'è solo il Signore)

Pr. di concepire: (Dio l'ultima volta ha usato una donna... però non escludo nulla): 50%

Fonte: Beh... Urano



### SCORPIONE

Attento al pungiglione, potrebbe essere ...VElenOosoo

Pr. malattie veneree: 99.99% (tieni a freno il pungiglione)

Pr. amore della tua vita: 0% 💔  
(evidentemente non hai una buona reputazione)

Pr. di concepire: sembrava a prima vista tanto per benino, si offre a far da guida per la città...Pedro,Pedro,Pedro... Pedro,Pè%

Fonte: planet Racoon



### ACQUARIO

#IloveBears (Fine riferimento a un fenomeno social moderno)

Pr. malattie veneree: 57% (non si lavano)

Pr. amore della tua vita: 0.83% (non è facile dopotutto trovare un orso)

Pr. di concepire (alla fine sono solo orsi): 🐻🐻%

Fonte: Ma chi me lo fa fare?



### SAGITTARIO

oh, sempre la steSsA sTOriA... 😞  
un ragazzo incontr... ANYWAY

Pr. malattie veneree: 0% (sei molto fortunato)

Pr. amore della tua vita: 98% (rimani molto fortunato)

Pr. di concepire o di far concepire: 0.1%

Fonte: 1draccob onaitsabes



### PESCI

Fedez, "Single a vita" Minuto: 0.12

Pr. malattie veneree: 37%

Pr. amore della tua vita: potrebbe anche darsi%

MA Pr. di sposarsi: 0% 🤖

(I pesci fanno le uova e non i figli)

Fonte: Noi medesimi

[A che & Te boccio]

# TEST: COME AFFRONTI LE SITUAZIONI IMPORTANTI?

1. Siamo alla fine di maggio: abbiamo 5 verifiche e 3 interrogazioni a settimana.

Come la prendi?

1. Non sopporto più questa scuola; da domani mi trasferisco all'alberghiero!
2. Studiando in media 5 ore al giorno senza distrarmi, sfruttando le ore buche a scuola e prendendo appunti posso farcela!
3. Pazienza, ho solo 3 materie giù quindi male che vada recupero a settembre.
4. Non dormo la notte e mi faccio 8 caffè al giorno per riuscire a studiare, poco importa se poi grido contro chiunque mi parli!
5. Spero che vadano bene perché la speranza è l'unica cosa che mi è rimasta.

2. Quale è il tuo colore preferito?

1. Rosso.
2. Bianco - nero.
3. Giallo.
4. Blu - viola.
5. Azzurro.

3. Hai appena litigato con il tuo migliore amico, cosa fai per sistemare le cose?

1. Sistemare le cose? Non lo perdonerò mai per quello che ha fatto!
2. Cerco di fargli capire cosa mi ha dato fastidio e ascolto cosa ha lui a dirmi.
3. Gli mando dei video divertenti per sdrammatizzare, tanto lo so che non siamo davvero arrabbiati.
4. Non lo so, cosa dovrei fare? E se non mi parlasse più?
5. Sicuramente ho sbagliato io, mi scuso con lui un'infinità di volte finché non mi perdonerà per sfinimento.

4. Cosa mangi per colazione?

1. Tutto quello che mi ci sta nello stomaco.
2. Tante proteine e zuccheri per affrontare al meglio la giornata.
3. Quel che c'è nel cassetto.
4. Non faccio colazione, altrimenti mi sento male sul pullman.
5. Tantissimi dolci: il cibo è il mio rimedio alle delusioni della vita.

5. Dove ti vedi tra 10 anni?

1. In prigione per aver strozzato tutti quelli che mi davano fastidio
2. Avrò aperto la mia attività e potrò permettermi la mia auto e la mia casa dei sogni.
3. Probabilmente a servire piatti al McDonald's, ma solo la vita me lo potrà dire.
4. Già devo pensare al 2034? Devo ancora decidere cosa farò quest'estate!
5. Probabilmente starò ripetendo la 5° superiore di proposito per l'ennesima volta, pur di rimandare il momento in cui dovrò andare a lavorare.

6. Hai preso 6 nella versione di greco anche se pensavi di meritare 8. Cosa fai?

1. Urlo contro il professore che non è capace di fare il suo lavoro.
2. Chiedo all'insegnante quali sono stati i miei errori più grandi e mi concentro sullo studio di quegli argomenti per superare al meglio la prossima traduzione.
3. Il sei mi va più che bene, non ho di che lamentarmi
4. Devo assolutamente farmi interrogare settimana prossima e prendere almeno 12+ per recuperare, altrimenti rischio il debito!
5. Cambio scuola perché penso che qui non ho speranze

**Maggioranza di risposte 1:**

Da quel che è emerso, di solito affronti le situazioni con rabbia e irritazione, esagerando talvolta le cose. Però sei una persona energica e decisa, quindi ti basterà un po' più di sopportazione verso i fastidi della vita di tutti i giorni per gestire meglio le tue azioni.

**Maggioranza di risposte 2:**

Sei una persona estremamente razionale! Pensi a tutte le eventualità prima di prendere le decisioni, infatti spesso intraprendi la strada migliore per te e per gli altri. Ogni tanto però, prova a lasciarti un po' andare: anche se non dovesse essere tutto perfetto, ricorda che sbagliando si impara.

**Maggioranza di risposte 3:**

Nonostante tutte le pressioni esterne, tu sei capace di vivere la tua vita con estrema leggerezza e serenità. Nulla ti tocca profondamente perché stai bene con te stesso, ma forse è ora di prendere posizione nella vita! Vivi l'attimo ma fissa degli obiettivi per il futuro!

**Maggioranza di risposte 4:**

Se hai risposto con sincerità, allora sembri essere una persona un po' troppo ansiosa: spesso ti lasci sopraffare dallo stress e dalla paura di rovinare tutto. Invece, dovrete provare a preoccuparti un po' di meno, pur continuando a sfruttare le tue grandi abilità : organizzazione e determinazione.

**Maggioranza di risposte 5:**

Le tue risposte provano che ti arrendi facilmente davanti alle situazioni un po' più ardue del solito; prova invece a credere un po' di più in te stesso, perché con la tua generosità e con un po' di impegno puoi arrivare molto più lontano di quanto pensi!

**Giulia Pilenga 1E**



# IPSE DIXIT

1A

**Bertazzoli:** *\*parlando delle sirene e dello stratagemma di Odisseo\** È come la droga quando sei in crisi di astinenza: sei legato, la desideri e non la puoi avere. Non parlo per esperienza.

**Oliva:** Chi ha lo smartwash? Lo smartwac? Lo smartwatch! Quello che si connette alla connessione!

**Bertazzoli:** *\*Durante l'ora di italiano, parlando della vendetta di Odisseo sui Proci, Marco è un po' stanco e la prof. se ne accorge\** Adesso faccio come Odisseo: ti scaglio una freccia!

1A

**Bonasia:** ma cosa state facendo? pregando?

**Gerardo:** perché usi il *present perfect single*? scusa, *simple*...

**Bonasia:** sento pregare in aoristo

2A

**Cimarra:** *\*Camminando tra i banchi\** Ragazzi, volete correggere la verifica?

**Seba:** Prof, lo sa che ho trovato la Dynomacchina

**Cimarra:** E io ho trovato Broke power ranger...

**Seba:** Anch'io!

**Cimarra:** Eh... ma tu c'hai un culo!

**Frattini:** *\*Parlando dell'insensatezza di un'analisi poetica del manuale\** Ragazzi, voi siete d'accordo? Cosa significano queste cose!?! Cioè...

**Seba:** NO!NO!NO! *\*irrigidendo i muscoli del viso e con forte gestualità\**

**Frattini:** Ma lo dici per farmi contenta o...

**Seba:** *\*Si sfrega il capo nervosamente\**

**Classe:** SI'!

*\*Parlando dell'Antigone di Sofocle\**

**Frattini:** Vediamo: alzi la mano chi sostiene l'idea di Antigone!

*\*molte persone alzano la mano\**

Invece... chi sostiene Creonte?

*\*solo Sebastiano alza la mano\**

FASCISTA! *\*indicando Sebastiano\**

2C

**Cuccoro:** non era A Corinto ma DA Corinto, lui si trova in Sicilia...non è mica Tony Stark, solo Hermes potrebbe volare dalla Sicilia a Corinto, anche più veloce di Tony Stark

**Cuccoro:** in eolico si dice  $\kappa\epsilon\nu$  che non è solo il compagno di Barbie, ma anche il modo eolico di dire  $\alpha\nu$

**Cimarra:** io di prima mattina devo combattere con queste avanguardie tecnologiche

**Cuccoro:** Menelao è destinato ai Campi Elisi perché ha sposato la figlia di Zeus, è il capostipite dei raccomandati

**Greta:** ma è obbligatorio risolverlo così?

**Terranova:** sì, i prodotti notevoli bisogna saperli"

**Greta:** osti...

2D

**Marchesi:** *\*legge un passo di Cesare\**  
Sentite come scorre liscio, che musicalità! Altro che 5 cellulari nella tuta gold!

**Bianca:** *\*dopo una dura giornata e aver scoperto di aver preso insufficiente in storia, visibilmente in lacrime\** Prof, posso andare in bagno a piangere?

**Venier:** No, devi essere tenace

**Venier:** parliamo della figura di Teodosio

**Bianca:** *\*interrogata\** Direi di partire dalla rivolta di Tessalonica

**Venier:** Partiamo da prima

**Bianca:** *\*riprova\** Teodosio era un imperatore molto importante. Posso parlare della rivolta di Tessalonica?

**Venier:** Assolutamente no

**Beatrice:** Buongiorno prof cosa facciamo oggi di bello?

**De Rosa:** L'evoluzione, vediamo Jurassic Park

**Marchesi:** Ammetto che i periodi ipotetici dipendenti sono proprio degli stronzi

**Behrens:** *\*corregge i compiti di statistica\**  
Ragazzi a tutti è uscito 8 come risultato?

**Bianca:** Come 8? a noi è uscito 10 milioni

**Gaia:** *\*sottovoce\** No ho capito: abbiamo sbagliato ad approssimare

3C

**Beretta:** *\*correggendo la verifica di fisica\**  
la decelerazione deve essere 3 km/h

**Marta:** a me è uscito che la decelerazione è 100 km/h

**Beretta:** ma il bambino si sarebbe già schiantato contro il muro!

4C

**Cuccoro:** c'è qualcuno calabrese?

**Lia, Giulia e Annagiulia:** sì noi

**Cuccoro:** sapete cos'è il "casantaru"?

**Le calabresi:** no profe

**Cuccoro:** voi siete calabresi tanto quanto io sono cinese!

5D

*\*Durante la lezione con l'operatore AVIS\**

**L'operatore:** Il plasma può durare per ben 24 mesi

**Lorenzo:** Uuuuh, stagionato

**hanno scritto per questo numero:**

Giulia Pilenga 1E

Sebastiano Boccardi 2A

Luca Ferrabue 2A

Edoardo Umberto Gambirasio 2A

Gabriele Lucchini 3A

Marta Capuano 3C

Rebecca Madravio 4A

Ginevra Sansoni 4C

Andrea Ravasio 5C

Matteo Folci 5D

Martina Musci 5D

**illustrazioni:** Commissione Arte

**direttrice:** Martina Musci 5D

**viceditrettrici:** Rebecca Madravio 4A, Maria  
Fiorina 4E

**segretarie:** Ginevra Sansoni 4C, Giulia Klizia  
Bracco 4C

**caporedattori:**

**attualità:** Luca Ferrabue 2A, Rebecca  
Madravio 4A

**cultura:** Chiara Inzaghi 4C, Luca Ferrabue 2A

**narrativa:** Federica Crapanzano 4E

**Moda:** Ginevra Sansoni 4C

**Sport:** Samuele Garattini 3E

**terza pagina:** Maria Fiorina 4E



**seguici anche su instagram:  
[@cassandrailgiornale](#)**